

BOLLETTINO VITE n° 3 del 13/03/2025 - LA SPEZIA

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Anche se al momento non vi sono particolari necessità di interventi si ricorda che in caso di vigneti particolarmente soggetti o colpiti nell'anno precedente da patologie del legno si possono effettuare alcuni trattamenti:

- per il controllo del **mal dell'esca** è possibile utilizzare prodotti a base di *Trichoderma spp.* (es. *Esquive*, *Remedier*, *Ecofox*, ecc.) direttamente sulle ferite di potatura, oppure nel terreno per la difesa da funghi che colpiscono le radici;

- per il controllo **dell'escoriosi**, nei vigneti più a rischio, è possibile utilizzare **zolfo bagnabile ad alto dosaggio** (600-800 fino a 1000 g/hl) o **olio paraffinico**, che hanno anche un effetto secondario nei confronti dell'inoculo di oidio. Si ricorda che quest'ultimo tipo di intervento è attuabile **non oltre la fase di gemma cotonosa**.

NOTTUE: sono farfalle le cui larve si nutrono delle gemme di vite, risalendo dal terreno durante la notte. È opportuno tenere sotto controllo eventuali zone predisposte e già attaccate negli anni precedenti. Il danno avviene dalla fase di gemme cotonose (BBCH 5) alla fase di spiegamento prima foglia (BBCH 11). Tra le pratiche per la difesa è possibile posizionare anelli di plastica rovesciati ben aderenti al tronco in modo che non vi sia spazio per il passaggio delle larve. Sono sconsigliati interventi chimici.



CONCIMAZIONE

Il periodo che va dalla ripresa vegetativa alla fioritura è quello di maggiore assorbimento degli elementi nutritivi ed è pertanto necessario che la pianta abbia a disposizione i principali macro e micro elementi, considerando inoltre che per l'assorbimento è determinante anche una **buona disponibilità idrica**. Poiché la pianta dal risveglio vegetativo utilizza prevalentemente le riserve accumulate in autunno - inverno (grazie agli apporti di fosforo e potassio ed eventualmente parte di azoto), e che le temperature non sono ancora ottimali per un intenso assorbimento radicale, è opportuno valutare alcuni aspetti: l'azoto (**N**), elemento importante nella fase di sviluppo vegetativo, risulta essere molto solubile, specie nella forma nitrica, e può andare incontro a dilavamento, pertanto è opportuno **frazionare gli interventi in primavera**. In un **vigneto inerbito**, sottoposto a sfalci e a restituzione integrale al suolo di massa vegetale, il fabbisogno di nutrienti e di azoto si riduce significativamente, fino ad annullarsi qualora si pratici l'interramento di leguminose (sovescio), pratica abbastanza diffusa anche nelle nostre zone, eventualmente a file alterne.

L'eccesso di azoto determina maggiore suscettibilità alle avversità, nonché una più difficoltosa gestione della chioma (più interventi di potatura verde). Allo stesso modo non bisogna sottovalutarne la **carezza**, che può portare ad un ridotto accumulo di amminoacidi e di azoto nelle bacche, con conseguenze sulla maturazione dell'uva e sulla qualità del vino.

Il **disciplinare di produzione integrata vite della Regione Liguria**, per quantificare gli apporti, prevede l'utilizzo del metodo del bilancio oppure le schede a dose standard. Mediante le schede a dose standard e considerando una dotazione media, sono previsti **50 kg/ettaro di azoto** per una produzione attesa di circa 80-120 q/ha. La dose standard può essere **incrementata o ridotta** in relazione a diverse situazioni, descritte nelle schede tra cui figura un incremento in caso di elevate precipitazioni nel periodo ottobre-febbraio come si è verificato quest'anno.

Dal punto di vista pratico, in questo periodo è possibile pertanto effettuare una prima concimazione con fertilizzanti azotati, somministrando una prima parte del fabbisogno, iniziando eventualmente dalle aree costiere più calde e aspettando 2/3 settimane nelle aree interne.

Maggiori informazioni in scheda: <https://tinyurl.com/RLconc-vite>

SITUAZIONE METEO e FENOLOGIA

Le piogge del mese di febbraio sono state piuttosto abbondanti, con cumulati complessivi che hanno raggiunto i 250 mm. Nella prima settimana di marzo le precipitazioni sono state assenti, mentre questa settimana si stanno verificando fenomeni precipitativi diffusi. Per quanto riguarda le temperature, sia le massime che le minime hanno fatto registrare uno scarto positivo rispetto alla media storica. È possibile visionare l'ultimo bollettino agrometeo al seguente link: <https://BollettinoAgrometeo0225>.

Nei principali vitigni a bacca rossa della **Val di Magra** (*Sangiovese*, *Merlot*) e nei vitigni della **costa** si rileva prevalentemente una situazione intermedia tra gemme cotonose e fase di rottura delle gemme, ma nelle zone meglio esposte e vitigni più precoci si può già osservare un inizio di germogliamento; leggermente più arretrata la situazione del Vermentino in Val di Magra. Nelle **zone interne** le gemme sono in fase di rigonfiamento. Guida alla scala BBCH al link: http://bit.ly/BBCH_Vite



IN CAMPO

CONTROLLO DELLE INFESTANTI – Al fine di limitare il ruscellamento, favorire l'assorbimento e contenere l'erosione, si consiglia di mantenere il cotico erboso, particolarmente utile in collina e nelle aree in pendenza. Si ricorda che l'inerbimento (parziale o totale) è una **disposizione obbligatoria** per coloro che aderiscono all'intervento **SRA-ACA5**.

IRRORATRICI PER PRODOTTI FITOSANITARI - Si ribadisce l'importanza, visto l'approssimarsi dei primi interventi in vigneto, del controllo delle macchine irroratrici. Il corretto funzionamento delle macchine apporta vantaggi non solo dal punto di vista economico, ottimizzando le quantità da distribuire, ma ha impatti positivi sull'efficacia del trattamento, sull'ambiente e sulla sicurezza dell'operatore.

Oltre al **controllo funzionale**, obbligatorio per legge, e da eseguirsi presso Centri prova autorizzati (ogni tre anni dal 01/01/2021) è opportuno effettuare e registrare la **manutenzione ordinaria** delle macchine e la **regolazione o taratura**. Tali controlli sono specificati all'interno del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN). La regolazione (o taratura) consente di adattare la macchina irroratrice alla realtà colturale dell'azienda e di definire i volumi di miscela da distribuire, tenendo conto di quanto riportato nelle etichette dei prodotti utilizzati. Si è potuto constatare che le operazioni di controllo e taratura hanno permesso migliori prestazioni delle macchine (es. uniformità di distribuzione) e consentito di risparmiare significativi quantitativi di acqua. L'utilizzo di ugelli anti-deriva permette inoltre un ottimo contenimento di tale fenomeno. Si ricorda che le operazioni di taratura o regolazione **strumentale** devono essere svolte presso un **Centro prova autorizzato**. Per maggiori informazioni consultare la pagina dedicata su www.agriligurianet.it al link <https://goo.gl/jm9E2x>.

Maggiori informazioni sui tempi e sulle tipologie di macchine soggette a controllo nella scheda tecnica <http://bit.ly/Controllorroratrici>.

Prossimi appuntamenti... >> bollettino settimanale: da **giovedì 3 aprile** riprenderanno i bollettini settimanali, con dettagli sulla fenologia e sulla situazione fitosanitaria nei vigneti della rete di monitoraggio regionale;

>> **revisione schede tecniche:** prossimamente verranno revisionate le schede tecniche relative alle avversità del periodo primaverile (oidio e peronospora e relativi prodotti commerciali) aggiornate in base alle nuove Linee Guida Nazionali di difesa integrata.

COMUNICAZIONI - Disciplinari di Produzione Integrata 2025 scaricabili al link <https://www.agriligurianet.it/disciplinari25>

- **Bando OCM Vino-** aperto il bando per la presentazione di domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026.

Il **termine** ultimo per la presentazione delle domande è il **31 marzo 2025**. Info al link https://www.agriligurianet.it/contributi_viticoltura

- **Vinitaly 2025**—dal 6 al 9 aprile a Verona, info al link <https://www.vinitaly.com/>